



Anno Sportivo 2025/2026

Specialità Raffa

***Regolamento Campionato Italiano
di società Juniores***

Sommario

PREMESSE	2
NORME GENERALI	3
La Rosa	3
Il Calendario	4
Composizione della squadra	4
Caratteristiche dell'incontro	5
REGOLAMENTO TECNICO	6
Sostituzioni	6
Time out e visioni di gioco "da vicino"	6
Doveri della società ospitante	7
Assenza di tutta la squadra o squadra incompleta	7
In caso di espulsione	8
Documentazione per l'incontro e altre norme	8
Impianti e allestimenti	9
Classifica	10
Regolamento fase finale	10
In caso di parità	10
Premi	11

PREMESSE

- a) Al campionato possono partecipare tutte le società regolarmente affiliate alla FIB.
- b) È consentito abbinare alla squadra il nome dello sponsor.
- c) Ogni società potrà iscrivere una o più squadre.
- d) Il campionato avrà inizio nel mese di **gennaio 2026** e si concluderà entro il mese di **giugno 2026**.
- e) L'adesione al campionato è volontaria; la quota d'iscrizione, fissata dal Consiglio Federale in € 100,00 deve essere corrisposta entro il **30 novembre 2025**, mediante pagamento elettronico da effettuare attraverso le modalità consentite dal sistema informatico federale nuovo WSM.
- f) Per le società che usufruiscono "dell'Istituto del Prestito" (nei casi previsti e normati più avanti nel documento) la relativa tassa, pari ad € 50,00 per ogni prestito, e fino ad un massimo di **2** atleti, dovrà essere corrisposta mediante pagamento elettronico da effettuare attraverso le modalità consentite sul sistema informatico federale nuovo WSM.
- g) Per quanto non contemplato nel presente regolamento, valgono le Disposizioni Tecniche ed il Regolamento Tecnico di Gioco Internazionale Punto Raffa Volo - Versione Italia.
- h) Nel documento, dove non diversamente specificato, i termini società e squadra/e sono da intendersi sinonimi così come anche partita e incontro.

NORME GENERALI

1. Il torneo si svolgerà partendo dalla composizione di 4 macro-raggruppamenti provinciali/regionali/interregionali, in funzione delle squadre iscritte, a cura della CALR e sarà così articolato:
 - a. FASE ELIMINATORIA con gironi di qualificazione interni a ciascun raggruppamento;
 - b. FASE FINALE con confronti a eliminazione diretta;
2. I gironi di qualificazione della fase eliminatoria saranno organizzati in funzione del numero di iscrizioni.
 - a. Tali gironi si potranno svolgere con formula all'italiana (uguale numero di incontri andata e ritorno incontrando tutte le avversarie in casa e in trasferta) o a eliminazione diretta, a discrezione dei Comitati Regionali in accordo con la CALR.
 - b. Questa fase dovrà concludersi entro e non oltre il mese di **aprile 2026**.

La Rosa

3. Entro dieci giorni dall'inizio del campionato la Società iscritta deve comunicare alla CALR (all'indirizzo di posta elettronica tecnico@federbocce.it) i seguenti dati:
 - a. denominazione assunta nel campionato;
 - b. cognome e nome del Dirigente Accompagnatore;
 - c. cognome e nome dell'Allenatore o del tesserato della Società facente funzione;
 - d. elenco nominativo (cognome e nome) degli atleti che compongono la rosa con l'indicazione della categoria e numero di tessera FIB.
4. La lista degli atleti:
 - a. può essere composta da un minimo di 4 atleti **U18, U15 e U12**;
 - b. non ha un limite massimo di nominativi;
 - c. durante la fase eliminatoria può essere variata.
5. **Per completare la rosa le società possono attingere "all'Istituto del Prestito" per un massimo di 2 atleti come da "Premesse".**
6. **Per procedere nell'utilizzo dell'istituto del prestito, è necessario inviare al comitato regionale di appartenenza l'autorizzazione dei genitori del minore o degli aventi potestà genitoriale.**
 - a. **Gli atleti prestati devono essere tesserati nella stessa regione di appartenenza della società richiedente; il prestito tra regioni diverse è eccezionalmente consentito agli atleti che nella propria regione non hanno alcuna squadra iscritta.**
7. Terminata la fase eliminatoria è possibile integrare la rosa esclusivamente con atleti mai iscritti ad altri campionati di società di qualsiasi livello **a condizione che risultino tesserati nella propria regione e nel rispetto del limite massimo dei prestiti (come normato all'articolo 5 "La Rosa" nel presente documento).**
8. Il Comitato Regionale (o la CALR nei casi in cui la competenza territoriale non è applicabile; **per es. gironi con più regioni**) di pertinenza rilascia il certificato d'iscrizione con i dati della società, del tecnico/Allenatore e dei giocatori segnalati **attraverso l'approvazione della rosa presente sul**

sistema WSM.

- a. Il certificato (**stampabile dal sistema informativo federale**) deve essere in possesso della squadra e messo a disposizione del Direttore di incontro in ogni giornata di campionato.
 - i. **La società che opera una variazione nella rosa è tenuta a comunicare la stessa per le verifiche del caso e la successiva eventuale approvazione, all'indirizzo di posta elettronica regionale di pertinenza (o nei casi in cui la competenza territoriale non è applicabile a tecnico@federbocce.it).**
9. L'Ufficio Tecnico territoriale o "centrale" nei casi previsti, sentito il parere della CALR (laddove necessario), rilascia il certificato d'iscrizione con i dati della Società, del Dirigente Accompagnatore, dell'Allenatore e dei giocatori segnalati.
10. Il certificato deve essere in possesso della squadra e messo a disposizione del direttore di incontro.
11. L'Allenatore può essere un Istruttore federale di qualsiasi livello o un tesserato (atleta o dirigente) FIB della società.

Il Calendario

12. La CALR e gli Organi Territoriali di pertinenza sono l'organo competente dello svolgimento del campionato. Il calendario è da ritenersi immodificabile e tuttavia può essere variato straordinariamente, con specifica approvazione degli stessi (OO.TT. e CALR per i casi previsti)
 - a. → previo accordo tra le società interessate, per:
 - i. esigenze di natura logistica o organizzativa eccezionali da parte di una delle due società impegnate in un incontro (per es. sciopero dei mezzi di trasporto, imprevista inagibilità dell'impianto, ecc.)
 - b. → senza accordo tra le società interessate, per:
 - i. esigenze eccezionali della Federazione Nazionale;
 - ii. esigenze di carattere sanitario o altra emergenza nazionale ufficialmente riconosciuta dal Coni e/o dal Ministero di riferimento, producendo apposita documentazione da allegare alla richiesta che sarà valutata a giudizio insindacabile della CALR.
13. L'AIAB designa, per ogni incontro, un Direttore d'incontro. Le spettanze sono regolarizzate dalla Segreteria Nazionale FIB.
 - a. La Società ospitante dovrà mettere a disposizioni 2 arbitri (a proprio carico) societari.

Composizione della squadra

14. La squadra è composta da:
 - a. un Allenatore come sopra specificato;
 - b. un Dirigente Accompagnatore (tesserato atleta o dirigente FIB della società);
 - c. **7 atleti di cui massimo 3 di categoria U18;**
 - d. **possono essere iscritti anche atleti di categoria Under 12 di cui massimo due (2) di**

prima fascia;

15. La squadra risulta incompleta quando durante un incontro non sono presenti (anche per singolo punto):
- a. L'Allenatore;
 - b. minimo quattro atleti.

Caratteristiche dell'incontro

16. Ogni incontro comprende due tiri di precisione ed incontri con formazioni obbligatorie da effettuarsi cronologicamente come di seguito indicato:

1° Turno			
Campo X	Tiro di precisione	Metri 10,5	<i>Non ammessi gli Under 18</i>
Campo Y	Tiro di precisione	Metri 12,5	<i>Ammessi gli Under 18</i>
Campo X	Terna	1 set agli 8 punti	Questo turno è rimasto inalterato rispetto alla stagione precedente
Campo Y	Individuale	1 set agli 8 punti	
2° Turno			
Campo X	Coppia	2 set agli 8 punti	Questo turno è rimasto inalterato rispetto alla stagione precedente
Campo Y	Coppia	2 set agli 8 punti	

17. In merito al primo turno:

- a. ogni squadra sceglie i suoi 4 tiratori, 2 sul campo X (tiro a distanza U15) 2 sul campo Y (tiro a distanza U18). Sul campo X non possono essere impiegati atleti U18. Ogni tiratore effettua la serie completa dei lanci, alternando un tiro ciascuno con l'avversario. L'area di gioco è quella prevista per U18 e U15 (anche se venissero impiegati U12). Per ogni campo, verranno sommati i punteggi ottenuti dai 2 tiratori per squadra. Verrà assegnato un punto alla squadra che otterrà il miglior punteggio sul campo X e un punto alla squadra che otterrà il miglior punteggio sul campo Y.
- b. **Nel caso in cui, al termine dei tiri regolamentari delle prove, vi sia parità di punteggio tra gli atleti impegnati sullo stesso tappeto, il punto della prova non verrà attribuito nell'ambito dell'incontro.**
 - i. **Nel caso in cui almeno una delle prove, considerata/valutata singolarmente, venga completata senza errori (tappeto intero), l'atleta (o gli atleti) interessato/i proseguiranno nella sequenza dei tiri fino a quando si verificherà un errore, al fine di un eventuale/potenziale conseguimento di un nuovo Record del Mondo.**
 - ii. Le prove del tiro di precisione si svolgono contemporaneamente e solo al loro termine

avranno inizio il set di terna e il set individuale.

18. È possibile schierare in campo contemporaneamente (anche in caso di sostituzione), nelle prove tradizionali previste nel 1° e 2° turno di gare, solo due atleti U18.
19. Per ogni incontro verranno assegnati punti in classifica come segue:
 - a. punti 3 per un maggior numero vittorie sul totale dei tiri di precisione e partite tradizionali;
 - b. punti 1 per un ugual numero di vittorie sul totale dei tiri di precisione e partite tradizionali;
 - c. punti 0 per un minor numero di vittorie sul totale dei tiri di precisione e partite tradizionali;
 - i. ogni tiro di precisione e partita vinta corrisponde ad un punto. Al termine dell'incontro la società che avrà vinto il maggior numero di prove, sarà la vincitrice dell'incontro.

REGOLAMENTO TECNICO

20. Ciascun incontro si deve effettuare su due corsie attigue. La società ospite ha diritto alla scelta della corsia sulla quale giocare la specialità della terna. Le altre partite vengono effettuate come indicato al paragrafo "Caratteristiche dell'incontro".
21. Le partite iniziano contemporaneamente dalle medesime testate. È possibile effettuare, 45 minuti prima dell'inizio dell'incontro, una fase di riscaldamento della durata di 15 minuti per società. La società che gioca in casa effettua il riscaldamento per prima. Ogni società può in questa fase utilizzare massimo 7 atleti i quali, non necessariamente, devono essere poi gli stessi riportati nel foglio di squadra consegnato al direttore d'incontro.
22. All'inizio di ogni fase di riscaldamento ed all'inizio di ogni turno di gioco la società che ospita l'incontro deve provvedere a riordinare le corsie di gioco (passare il panno o attrezzatura similare).

Sostituzioni

23. Gli atleti impegnati nei tiri di precisione non possono essere sostituiti né possono essere chiamati time-out durante la prova.
24. Previa richiesta del tecnico all'arbitro di partita è ammessa la sostituzione di due giocatori soltanto nelle partite tradizionali per ogni turno di gioco.
 - a. La sostituzione deve avvenire al termine della giocata, indipendentemente dal fatto che la giocata sia valida o nulla e prima che la squadra avente diritto abbia lanciato il pallino. La sostituzione richiesta durante i tiri di prova non dà diritto all'atleta subentrante di effettuare gli stessi.
25. Un giocatore può gareggiare in due partite che non siano dello stesso turno, anche se sostituito in una del precedente.

Time out e visioni di gioco "da vicino"

26. In ogni partita tradizionale è data facoltà al tecnico/allenatore di chiedere, all'arbitro di partita, due interruzioni (*time out*) di un minuto ciascuna, decorrente dall'entrata effettiva in campo dell'Allenatore, per consultarsi con i propri giocatori impegnati in corsia.
- Durante il *time out*, solo il tecnico che lo ha richiesto può entrare nella corsia di gioco. I componenti della squadra avversaria possono, nel contempo, recarsi presso la propria panchina.
 - Il *time out* può essere richiesto solo quando un proprio giocatore si accinge all'azione o quando la propria formazione ha diritto alla regola del vantaggio a seguito di una giocata effettuata dalla formazione avversaria.
 - Il *time out* è da ritenersi concluso al termine dei **90 secondi effettivi previsti** (alla fine del quale l'Allenatore dovrà rientrare in panchina) o quando entrambe le squadre siano rientrate nella pedana di lancio prima degli stessi.
27. In ogni partita sarà possibile visionare il gioco da vicino soltanto tre volte, della durata massimo di 1 minuto ciascuno.
- Il tempo di visione del gioco sarà 90 secondi qualora uno dei giocatori che ha effettuato la richiesta sia un atleta diversamente abile.
28. Tra il primo e il secondo turno di gioco (ossia nell'intervallo dell'incontro) gli atleti che non sono stati utilizzati hanno diritto ad un riscaldamento di 10 minuti.

Doveri della società ospitante

29. La società ospitante deve:
- rendere noto, almeno 7 giorni prima dell'incontro, la sede e le caratteristiche dell'impianto alla società ospitata;
 - rendere noto, cinque ore prima dell'inizio dell'incontro, le due corsie di gioco attigue da impiegare, qualora l'impianto ne abbia più di due;
 - garantire alla squadra della Società ospite la disponibilità di provare le corsie di gioco suddette almeno per due ore. La prova delle corsie deve terminare due ore prima dall'inizio dell'incontro;
 - garantire di applicare rigorosamente il protocollo FIB in materia di emergenza sanitaria.
30. È consentito utilizzare corsie scoperte o semicoperte (regolarmente omologate) solo se la Società, nel modello di adesione, indica anche le corsie coperte da utilizzare in caso di condizioni meteorologiche avverse. Le corsie coperte devono trovarsi nelle vicinanze delle altre corsie.

Assenza di tutta la squadra o squadra incompleta

31. Le formazioni, per ogni prova, devono essere complete del numero dei giocatori prescritto.
32. La mancata partecipazione (non autorizzata preventivamente dagli organi competenti per i motivi previsti nel presente regolamento al paragrafo "Il Calendario") delle società agli incontri o **in caso di**

squadra incompleta, comporterà, per ogni incontro (alla società assente), le penalità di seguito descritte:

- a. sanzione di € 300,00;
- b. tutte le partite tradizionali perse con il punteggio di 0-8 e le due prove di precisione perse con il punteggio di 0-1.
- c. alla società presente vanno assegnati 3 punti in classifica (ove previsti i gironi all'italiana);
- d. nel caso di girone a eliminazione diretta, l'assenza o l'incompletezza di una squadra ad uno dei due incontri previsti, comporta automaticamente quanto previsto dai commi precedenti.

In caso di espulsione...

33. In caso d'espulsione dal campo di uno o più giocatori della stessa formazione, per somma di ammonizioni e/o comportamento scorretto, la prova viene sospesa, la formazione che subisce l'espulsione perde la stessa e il giocatore o i giocatori espulsi non possono più essere utilizzati nelle prove ancora da disputare dell'incontro.

- a. Eventuali periodi di squalifica successivi saranno valutati e nel caso comminati dagli Organi di Giustizia Federale.
- b. Nel caso che l'espulsione riguardi atleti di entrambe le formazioni, nell'ambito di una stessa prova/partita (per es. le due formazioni di coppia sul campo X), la prova/partita viene sospesa e non viene attribuito il punteggio per la stessa.
- c. Nel caso di espulsioni che non oltrepassino la quota minima di giocatori schierabili in campo (4), come previsto nel paragrafo "Composizione della squadra", il risultato finale dell'incontro terrà conto delle prove regolarmente disputate.
- d. In caso di ritiro o esclusione dal campionato di una società, tutti i risultati degli incontri da essa disputati saranno annullati e i rimanenti incontri in cui la stessa era prevista non attribuiranno punti in classifica per le avversarie.
- e. In caso di espulsione del tecnico/allenatore, la squadra potrà continuare a giocare l'incontro ma non potranno essere più richiesti *time out*. È concessa agli atleti in campo la visione del gioco da vicino ed al dirigente di società (qualora presente) l'effettuazione di eventuali sostituzioni. In via successiva, il Giudice Sportivo, sulla base del referto del direttore dell'incontro, sarà chiamato a formulare l'eventuale provvedimento disciplinare da adottare nei confronti del tecnico.
- f. Nel caso di espulsione dell'allenatore e del dirigente, il direttore dell'incontro decreterà chiuso l'incontro e attribuirà all'altra squadra la vittoria come nel caso previsto dall'art. 32, lettera B.

Documentazione per l'incontro e altre norme

34. L'allenatore della squadra, 15 minuti prima dell'inizio dell'incontro, consegna al direttore d'incontro, in busta chiusa, il foglio di squadra contenente:

- a. cognome, nome e numero di tessera FIB degli atleti;
- b. cognome, nome e numero di tessera FIB del tecnico/allenatore

- c. cognome, nome e numero di tessera FIB del Dirigente accompagnatore (se presente) .
- 35. L'allenatore della squadra dovrà altresì presentare, 5 minuti prima dell'inizio dell'incontro, al direttore d'incontro, in busta chiusa, il foglio contenente:
 - a. la composizione delle formazioni che scenderanno in campo per il 1° turno.
- 36. Gli atleti elencati nel foglio consegnato al direttore d'incontro devono essere presenti alla chiamata in campo della partita per la quale sono stati designati.
- 37. La società ospite indica la corsia sulla quale si svolge l'incontro di terna.
- 38. Al termine dei tiri di precisione del 1° turno, l'allenatore ha 10 minuti di tempo per consegnare al direttore d'incontro, in busta chiusa, la composizione delle formazioni che scenderanno in campo nelle partite del 1° turno. Con le stesse modalità verranno comunicate le formazioni per il 2° turno, al termine delle partite del 1°.
- 39. Consegnate le buste, le formazioni e le corsie di gioco non possono essere modificate.
- 40. Da questo momento, ogni variazione alle formazioni è da considerarsi sostituzione.
- 41. Se la stessa viene effettuata dopo la chiamata in campo valgono le norme di cui al paragrafo "Sostituzioni".

Impianti e allestimenti

- 42. Le partite devono essere disputate in impianti aventi campi regolamentari.
 - a. Il direttore d'incontro, a suo giudizio insindacabile, può dichiarare inagibili i terreni di gioco e pertanto:
 - i. concedere 40 minuti per la sistemazione del/i terreno/i di gioco;
 - ii. se la sistemazione non avviene, dichiara la società in trasferta vincitrice dell'incontro e considererà la società ospitante come se non si fosse presentata in campo.
- 43. Prima dello svolgimento di tutti gli incontri la società ospitante deve provvedere ad allestire:
 - a. un tavolo per la terna arbitrale;
 - b. un tavolo e **8/9** sedie per la panchina di ciascuna squadra;
 - c. il tappeto per il tiro di precisione. (Al termine del riscaldamento)
- 44. Su ciascuna panchina devono sedere esclusivamente:
 - a. il tecnico e il dirigente accompagnatore (qualora presente);
 - b. gli atleti che prendono parte all'incontro, secondo l'elenco consegnato al direttore.
- 45. La società ospitante posiziona le attrezzature sopra elencate in modo da garantire alle persone che ne usufruiscono quanto segue:
 - a. ottima visibilità del gioco nelle due corsie;
 - b. accesso alle due corsie;
 - c. protezione dagli attrezzi di gioco e dal pubblico.
- 46. Nei bocciodromi con più di due corsie i tavoli e le panchine possono essere posizionati all'interno di una corsia attigua non utilizzata.
- 47. Al termine dell'incontro il Direttore deve inviare il risultato e il verbale d'incontro per posta elettronica all'Ufficio Tecnico territoriale competente, all'AIAB e agli addetti stampa nazionale e territoriali della

specialità raffa agli indirizzi email indicati nella modulistica.

Classifica

48. Nel caso in cui, terminato il campionato, vi siano squadre a pari punti nello stesso girone (nei casi in cui si sia disputata la fase eliminatoria in questa modalità), per stilare la classifica finale si terrà conto in successione di:
- numero di prove vinte negli incontri diretti;**
 - maggior numero di incontri vinti nell'intero Campionato;**
 - maggior numero di prove vinte nell'intero Campionato.**
49. In caso di ulteriore parità si effettuerà uno spareggio, in campo neutro, secondo le indicazioni e disposizioni della CALR (concordate con gli Organi Territoriali competenti) comunicate appositamente.

Regolamento fase finale

50. Partecipano alla fase finale le quattro Società vincitrici dei rispettivi raggruppamenti.
51. Nella fase finale, a differenza degli incontri della stagione regolare e di eventuali turni eliminatori intermedi, vige l'obbligo di utilizzare bocce uguali per società e **della presenza del dirigente accompagnatore.**
52. Ciascun incontro si deve effettuare su due corsie attigue, nel rispetto delle Disposizioni impartite con il presente Regolamento nei paragrafi Norme Generali e Regolamento Tecnico.
53. La corsia dove giocherà la specialità terna, dovrà essere sorteggiata prima della fase di riscaldamento.
54. Il sorteggio di questa fase è eseguito integralmente e pubblicamente, dal Direttore di Gara designato, alla presenza di un rappresentante della CALR. Sarà a cura di quest'ultimo formalizzare la sede, la data e l'orario in cui verrà effettuato.
55. Gli incontri si svolgeranno ad eliminazione diretta ed a risultato conseguito il Direttore sospenderà l'incontro.
56. Al termine dell'incontro, nel caso di parità di prove vinte, si procederà subito come previsto nel paragrafo "In caso di parità".
57. Il programma della fase di finale sarà predisposto dal COL ed approvato dalla CALR venti giorni prima della data di svolgimento di questa fase.

In caso di parità

In caso di parità di set vinti si procederà con i tiri ai pallini e pertanto:

- *il Direttore d'incontro si farà comunicare, dai Dirigenti/Allenatori/Tecnici delle rispettive Società i nominativi dei tre atleti che effettueranno i tiri al pallino. Sorteggerà il campo, la testata e la squadra che inizierà per prima i tiri al pallino;*
- *con pallino posto al centro della linea E - effettua 3 tiri consecutivi la Società 1° sorteggiata;*
- *con pallino posto al centro della linea E - effettua 3 tiri consecutivi la Società 2° sorteggiata;*
- *con pallino posto sul punto d'inizio partita - effettua 3 tiri consecutivi la Società 1° sorteggiata;*

- con pallino posto sul punto d'inizio partita - effettua 3 tiri consecutivi la Società 2° sorteggiata;
- con pallino posto al centro della linea B - effettua 3 tiri consecutivi Società 1° sorteggiata;
- con pallino posto al centro della linea B - effettua 3 tiri consecutivi Società 2° sorteggiata.

Al termine della sopra indicata sequenza, nel caso di parità di pallini colpiti, si andrà ad oltranza, con tiro singolo al pallino posto sul punto di inizio partita.

Le due Società si alterneranno e dovranno essere impiegati i tre atleti utilizzati precedentemente.

Ciascun atleta potrà effettuare anche tre tiri di seguito, e allo stesso sarà consentito tirare ulteriori pallini soltanto dopo che i due atleti della propria squadra avranno effettuato i tre tiri a loro disposizione. In ogni caso il singolo tiro dovrà essere effettuato da entrambe le squadre: vincerà la Società che colpirà per prima il pallino nel tiro in cui la squadra avversaria ha fallito il proprio tentativo a prescindere dall'ordine di lancio.

Tutti gli atleti indicati nel foglio di incontro possono essere designati per i tiri ai pallini, ad eccezione di coloro che sono stati espulsi nel corso dell'incontro.

Premi

58. Alle Società come sotto classificate, vengono assegnati i seguenti contributi di partecipazione:

1° Società classificata	€ 5.000,00
2° Società classificata	€ 3.000,00
3° Società classificata	€ 2.000,00
4° Società classificata	€ 2.000,00
Società partecipanti alla finale dei macro-raggruppamenti	€ 1.000,00

59. I premi previsti per le atlete e di rappresentanza per le società inoltre sono:

1° Società classificata	9 medaglie vermeille	Coppa + diploma
2° Società classificata	9 medaglie argento	Coppa
3° Società classificata	9 medaglie bronzo	
4° Società classificata	9 medaglie bronzo	

60. Al termine della competizione sono previsti dei rimborsi forfettari, sia nei gironi eliminatori che nella fase finale, per le trasferte superiori a 400 Km A/R e per le trasferte da e per le isole. Il budget complessivo dei rimborsi è pari a € 15.000 da confermare in fase di approvazione del bilancio a cura del Consiglio Federale.